

Sabato 27 giugno 1998

18 l'Unità

LO SPORT

Una dichiarazione congiunta che impegna Parlamento e Coni a un'azione comune per arrivare quanto prima a una legge contro il doping: si è chiuso con l'invio di questo segnale al vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni il dibattito che s'è svolto ieri mattina attorno al progetto di un disegno di legge che il senatore Francesco Carella (Verdi), presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato, ha preparato elaborando i sei che già erano stati presentati al Parlamento in materia.

Una dichiarazione che sta a significare come alcune delle per-

Parere favorevole all'approvazione di un ddl Coni e politici d'accordo Presto una legge sul doping

plexità sollevate in passato, soprattutto da parte del Coni, sui testi precedenti sembrano superate e che quindi è prevedibile una sostanziale accelerazione dell'iter della legge.

«Ho inviato il testo ai membri del comitato ristretto - ha assicurato il senatore Francesco Carella - e attendo le loro osservazioni per

poi passarlo alla discussione in commissione. Chiederò la deliberante per cui il testo definitivo potrebbe essere licenziato dal Senato alla ripresa dei lavori dopo la pausa estiva».

«Un passo avanti - ha concordato il presidente del Coni Mario Pescante - è stata trovata una bozza in cui far confluire i sei progetti

precedenti nel rispetto delle norme internazionali e dell'azione del Coni».

«Insieme possiamo fare qualcosa di positivo» ha concluso Pescante che però non ha nascosto la necessità di qualche ritocco al testo. In particolare, ha ribadito come ogni sanzione sportiva abbia bisogno, per il riconoscimento in ambito internazionale, che le modalità di controlli e decisioni rispettino le regole di Cio e federazioni internazionali.

Tra i meccanismi previsti, l'istituzione di un «comitato nazionale di tutela sanitaria delle attività sportive e per la lotta al doping»

che avrà come compiti la ratifica dell'elenco delle sostanze dopanti (recepito annualmente dal Cio) e la definizione delle norme per i controlli.

Quanto alle sanzioni previste, da 1 a 5 anni a «fornitori», da 2 a 5 a medici e a farmacisti. Al dibattito, a cui hanno partecipato tra gli altri anche il presidente della commissione scientifica del Coni, Carlo Bernasconi, e i senatori Guido Calvi (Ds) e Dino De Anna (Fi), è emerso che in Italia esistono attualmente 293 prodotti farmaceutici che contengono sostanze vietate e che 38 sono acquistabili senza ricetta medica.

Nel 19° anniversario della scomparsa del compagno

MARIO PAGANELLI (MAIO)

La moglie, la figlia, il genero e la nipote Lore-dana che tanto amava, nel ricordarlo con immutato affetto, in memoria sottoscrivono per l'Unità.

Genova, 27 giugno 1998

abbonatevi a

l'Unità



Ogni lunedì
due pagine dedicate
ai libri e al mondo
dell'editoria

Nelle libere del Gp di Francia la «rossa» dell'irlandese è seconda. Schumi quinto. Il divieto deciso da Todt

Irvine tra le McLaren Ferraristi in clausura: niente Italia in tv

MAGNY-COURS. La Ferrari vuole vincere il Gp di Magny-Cours per ritornare in corsa per il titolo. Non ci sono dubbi. Per questo oggi dopo le qualifiche - per rimanere concentrati sulla gara di domani - Jean Todt, il «piccolo grande uomo» della Rossa, ha vietato di vedere gli ottavi di finale dell'Italia contro la Norvegia. «Bisogna rimanere concentrati», ha sussurrato Todt. E così i «superveloci» meccanici della Ferrari dovranno continuare il lavoro sulla F300 e dimenticare la partita degli Azzurri.

Ma intanto, in attesa dei tempi buoni, le «libere» hanno evidenziato una Ferrari sempre più vicina alle due (ex2) Freccie d'Argento.

«Sono abbastanza contento delle prove libere. La mia F300 nel complesso si è comportata bene. Non sono sicuro di potermi battere per la pole position, sono certo però che il divario dai «primi» è definitivamente colmato...». Così, con una semi dichiarazione di guerra Michael Schumacher, il pilota comunque da battere in Francia, ha iniziato il suo weekend a Magny-Cours. L'anno scorso il tedesco vinse il Gp proprio sul circuito di Nevers, sferrando un attacco importante a Villeneuve e al titolo mondiale. Galvanizzato da quella vittoria e dall'ultima, strepitosa, in Canada che ha visto disintegrarsi le stratosferiche McLaren sotto i colpi di una Ferrari improvvisamente rivitalizzata, Schumi in Francia ha deciso di ritentare il colpaccio. Una nuova affermazione (dopo quelle di Argentina e Canada) infatti lo rilancerebbe verso quel titolo che «sfugge» a Maranello dal lontano 1979.

La Rossa si presenta con diverse novità: un nuovo fondo piatto, nuove pance e ancora, un alettone anteriore rivisto e migliorato, dopo quello vincente che ha portato all'affermazione canadese. E con la Goodyear pronta (dopo i test francesi di Irvine) con una nuova mescola che dovrebbe garantire più durata e velocità.

La perfetta qualità dell'asfalto senza neanche un avvallamento, con curve lente e chicane veloci



che esaltano le caratteristiche di guida potrebbero avvantaggiare Schumi che sembra ora aver ritrovato carica e fiducia. «Solo un paio di decimi - dice - separano la F300 dalla McLaren in qualifica e che in gara invece la Ferrari è alla pari della vettura inglese».

Schumacher conosce pregi e difetti del tracciato sul quale ha vinto ben tre volte: l'anno scorso su Ferrari, appunto; nel '94 e '95 con la Benetton, nell'anno dei suoi due titoli mondiali. Ieri però è stato il tedesco è stato solo quinto (a nove decimi dal leader) e, per quanto possono contare i tempi del venerdì, il solo Eddie Irvine si è inserito tra le due McLaren. Tra lui e Hakkinen solo 82 millesimi di differenza; poi terzo Coulthard con poco meno di due decimi di ritardo. L'attesa è per oggi alle 13 (Raitre e Tele+). Sessanta minuti di qualifiche per cominciare a fare sul serio... e Schumi non vede l'ora.

Maurizio Colantoni

Polemiche per le sue «ricette» anti-hooligans Coro di critiche in Germania «Schumacher è un forcaiolo»

BONN. Dopo aver consigliato metodi drastici nei confronti degli hooligans criminali Michael Schumacher ieri è stato sommerso da una valanga di critiche provenienti dalla Germania da esponenti del mondo politico e sportivo. Giovedì scorso in Francia il pilota della Ferrari nel manifestare sdegno per le violenze degli ultrà aveva detto in particolare che «gli hooligans non sono tifosi di calcio. Anzi, non sono neppure se li si possa chiamare esseri umani. Con gli animali si ricorre se necessario all'iniezione. Forse si dovrebbe fare altrettanto con loro...». Parole che poi ieri dopo due dure critiche, il pilota ha rettificato. «Può anche darsi - ha detto Schumi - che in un primo momento abbia reagito troppo duramente, ma gli hooligans

vanno colpiti con tutto il rigore della legge. Quando li si vede pestare uno mezzo morto, come si fa a considerarli esseri umani?».

Il primo a commentare negativamente le dichiarazioni del pilota della Ferrari è stato il presidente della Federsport (Dsb) Manfred von Richthofen ha detto: «Chi, come Schumacher, svolge una funzione di esempio per larghe fasce delle nuove generazioni non può permettersi prese di posizione così incontrollate». «Ci sono persone che prima parlano e poi pensano», ha commentato invece dal canto suo Hans-Ludwig Grueschow, presidente della fondazione «Deutsche Sporthilfe». Per Grueschow «è davvero brutto quello che ha detto» Schumacher e «quando

una figura simbolo dello sport dà di se una tale immagine, a soffrirne è tutto lo sport». Commenti negativi sono venuti da esponenti del partito socialdemocratico (Spd, principale forza di opposizione). Il portavoce dell'Spd per lo sport, Friedrich Julius Beucher, ha detto di comprendere la rabbia di fronte alle «mostuosità» commesse dagli hooligans ma ha aggiunto che Schumacher ha dato «un pugno sotto la cintola» rilasciando dichiarazioni che «manifestano una spaventosa mentalità forcaiola». Anche Volker Beck, esponente degli ecologisti (seconda forza della sinistra) ha condannato le dichiarazioni, giudicate «uno spaventoso contributo all'imbarbarimento del linguaggio e della società». Anche l'ex giocatore della nazionale tedesca, Fritz Walter, ha detto che, anche se nel mezzo dell'indignazione si può arrivare a dichiarare una cosa simile, lui mai sarebbe giunto al punto dove si è spinto Schumacher. Walter ha aggiunto però che «su questi gangster deve cadere tutto il peso della legge».

Montezemolo «Ma conta solo la gara...»

Luca Cordero di Montezemolo non esprime giudizi espliciti sul buon piazzamento delle Ferrari nelle prove libere del Gp di Francia. Il presidente del Cavallino ha sottolineato che «quello che conta è la gara di domenica». A margine dell'assemblea degli industriali di Modena, di cui è presidente, a Carpi, il presidente della Ferrari ha detto: «Dico che il venerdì non conta, speriamo di continuare così durante il weekend. Però ho visto che non siamo andati male...».

Motomondiale, prove ufficiali del Gran premio d'Olanda ad Assen Capirossi lancia l'Aprilia in prima fila Il compleanno non aiuta Max: solo 4°

ASSEN (Olanda). Grande impresa di Loris Capirossi che ha conquistato, a bordo della sua Aprilia, la pole position delle 250 per il Gran premio d'Olanda di motociclismo che si disputerà oggi ad Assen. Con il tempo di 2'05"567, Loris precede nella classifica conclusiva delle prove ufficiali e in una prima fila tutta Aprilia, il giapponese Tetsuya Harada (2'05"660), Valentino Rossi (2'06"031) e il tedesco Jurgen Fuchs (2'06"621).

Ancora una pole position per Michael Doohan, la quarta della stagione, dopo la seconda è ultima seduta di prove ufficiali sul circuito di Assen condizionata dalla caduta del tedesco Ralf Waldmann a due minuti dalla conclusione delle prove.

Il direttore di gara ha dovuto fermare gli altri piloti per consentire il trasporto in ambulanza del centauro. Questo ha ridotto al minimo il tempo di recupero per Doohan, che in quel momento era secondo dietro il neozelandese Simon Crafar, costringendolo ad uscire dai box con soli due minuti e 12 secondi a disposizione

per completare almeno un secondo giro. Doohan imprimeva una forte velocità alla sua Honda, ribassando ad ogni parziale il tempo di Crafar e arrivando al termine del giro solo sei secondi prima che il direttore di gara desse per conclusa la prova. A meno di un secondo gli altri cinque primi classificati: Max Biaggi è quarto. Grande prestazione per Luca Cadalora su Suzuki, risalito dal tredicesimo posto di giovedì al settimo ottenuto ieri mattina.

Il giapponese Kazuto Sakata, con la Aprilia, ha ottenuto in 2'13"411 il miglior tempo a conclusione delle prove ufficiali del Gp d'Olanda per le 125. Saranno in prima fila con lui i suoi connazionali Masaki Tokudome (Aprilia, 2'14"473) e Tomomi Manako (Honda, 2'14"659) e l'italiano Mirko Giansanti (Honda, 2'14"728).

Questa la griglia di partenza di oggi: 125. 1) Kazuto Sakata (Gia-Aprilia) 2'13"411. 2) Masaki Tokudome (Gia-Aprilia) 2'14"473. 3) Tomomi Manako (Gia-Honda) 2'14"659. 4) Mirko

Giansanti (Ita-Honda) 2'14"728. 5) Masao Azuma (Gia-Honda) 2'14"729. 6) Marco Melandri (Ita-Honda) 2'14"854. 7) Roberto Locatelli (Ita-Honda) 2'14"939. 8) Lucio Cecchinello (Ita-Honda) 2'15"049. 9) Ivan Goi (Ita-Aprilia) 2'15"435. 250: 1) Loris Capirossi (Ita-Aprilia) 2'05"567. 2) Tetsuya Harada (Gia-Aprilia) 2'05"660. 3) Valentino Rossi (Ita-Aprilia) 2'06"031. 4) Jurgen Fuchs (Ger-Aprilia) 2'06"621. 5) Haruchika Aoki (Gia-Honda) 2'06"630. 6) Tohru Ukawa (Gia-Honda) 2'07"390. 7) Oliver Jacque (Fra-Honda) 2'07"427. 8) Stefano Perugini (Ita-Honda) 2'07"708.

250: 1) Michael Doohan (Aus/Honda) 2'02"092 (media 178,36 km/h) 2) Simon Crafar (Nze/Yamaha) 2'02"491 3) Norick Abe (Gia/Yamaha) 2'02"601 4) Max Biaggi (Ita/Honda) 2'02"881 5) Carlos Checa (Spa/Honda) 2'02"912 6) Alex Barros (Bra/Honda) 2'03"128 7) Luca Cadalora (Ita/Suzuki) 2'03"261. 8) Nobuatsu Aoki (Gia/Honda) 2'03"269 9) Alex Criville (Spa/Honda) 2'03"469.



Harada spinto ai box da un motorino di un meccanico P.Dejong/Ap

La casa in coop? Ok. Ma che sia doc

Trovare società corrette e trasparenti non è facile. E anzi il problema di tante famiglie che vorrebbero concretizzare il sogno nel cassetto di un'abitazione magari nel verde e a costi economici. Un decalogo antitruffa e i consigli da seguire prima di sottoscrivere un contratto.

IL SALVAGENTE

IN EDICOLA DA GIOVEDÌ 25 GIUGNO 1998

dal 24 luglio al 1° agosto
in MAROCCO SPAGNA
e ISOLE BALEARI

CROCIERA CON LA NAVE SHOTA

L'itinerario:
Genova/Casablanca-Cadice-Malaga-Palma di Maiorca/Genova

Le quote individuali di partecipazione:

in cabine a 4 letti i da lire 890.000
in cabine a 2 letti da lire 1.050.000

(tutte le cabine sono con servizi privati, sono previste riduzioni per i bambini sino ai 12 anni)

La quota comprende: il pernottamento nella cabina scelta, la pensione completa (le bevande incluse ai pasti), la partecipazione a tutti gli spettacoli di bordo, giochi e intrattenimenti. Le escursioni si prenotano a bordo e sono facoltative.

E' previsto un servizio di pullman privati in partenza da varie città italiane per il porto di Genova (andata e ritorno).



MILANO - Via Felice Casati, 32
Tel. 02/6704810 - 6704844 - Fax 02/6704522

E-MAIL: L'UNITA'VACANZE@GALACTICA.IT

PER ABBONARSI A L'UNITÀ
O PER INFORMAZIONI E SUGGERIMENTI
POTETE CONTATTARE IL NOSTRO

UFFICIO ABBONAMENTI

☎ Dal lunedì al venerdì - 9-13/14-17 **06.69996470/471**
☎ 24 ore su 24 (Numero Verde) **167.254188**
✉ Fax **06.69922588**

GLI ABBONAMENTI SI POSSONO ATTIVARE ANCHE:

- Tramite versamento sul **C.C.P. n° 13212006** intestato a **L'Unità Editrice Multimediale**, via dei Due Macelli 23/13 - 00187 ROMA
- Tramite versamento sul **C.C.P. n° 269274** intestato a **SO.D.I.P.** "Angelo Patuzzi" S.p.A., via Bettola 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Per entrambi i versamenti va indicata chiaramente la causale ("Abbonamento a l'Unità") con nome, cognome e indirizzo del destinatario, periodo (semestrale o annuale) e frequenza (numero dei giorni).

O PRESSO:

- **PASS s.r.l. (BOLOGNA)** Via Rivani 35 - Tel. 051.534120 - Fax 051.538197
- **VIDEOPRESS s.r.l. (MODENA)** Via Notari 94 - Tel. 059.355514 - Fax 059.342724
- **RECLAME s.r.l. (REGGIO EMILIA)** Via Gandhi 14 - Tel. 0522.284790 - Fax 0522.285478

TARIFFE DI ABBONAMENTO

ITALIA	Annuale	Semestrale	5 numeri	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 480.000	L. 250.000		L. 380.000	L. 200.000
6 numeri	L. 430.000	L. 230.000	Domenica	L. 330.000	L. 42.000
ESTERO	Annuale	Semestrale			
7 numeri	L. 850.000	L. 420.000			
6 numeri	L. 700.000	L. 360.000			